

LA LETTURA DELLA DOMENICA



Focus

Il luogo

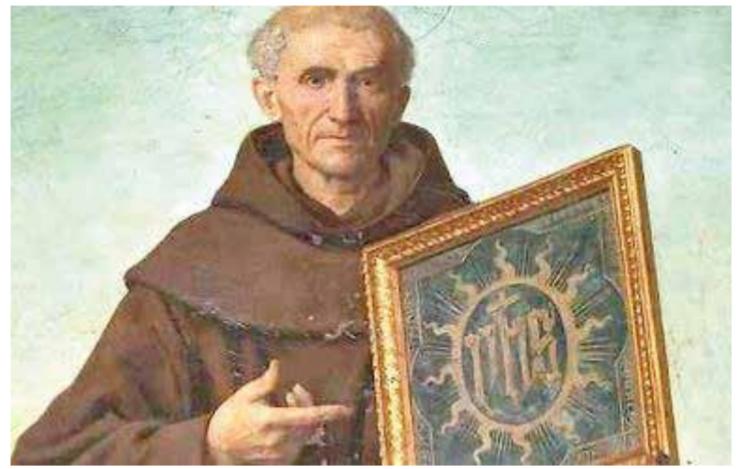
Il monastero di Sargiano da anni era stato abbandonato dai francescani per mancanza di religiosi. Dal 1999 è stato affidato dall'ordine dei frati minori al Centro dell'Uomo, diretto da Pier Franco Marcenaro



Pace a Sargiano

Gli obiettivi

Il Centro per l'Uomo è un'organizzazione laica aperta a ogni credo religioso. Gli obiettivi della onlus sono quelli della spiritualità e della pace. Numerose le iniziative umanitarie in Africa e nel Sinai



IL FONDATORE San Bernardino da Siena

Sargiano, il monastero tornato a nuova vita

Da San Bernardino al Centro dell'Uomo aperto a ogni credo. Si rinnova l'ora et labora



di SERGIO CASTRUCCI

CHISSÀ se le anime sante del paradiso, avvolte come sono nella Lux Aeterna, abbiano ancora pensieri e sentimenti umani. Se così fosse, quelli di San Bernardino da Siena guardando di lassù le sue due creature aretine, il convento di Santa Maria delle Grazie e quello di Sargiano, sarebbero forse un po' malinconici: nel primo son rimasti soltanto tre carmelitani, l'altro da anni è stato abbandonato dai Francescani per mancanza di religiosi finché, dal 1999, è stato affidato dall'Ordine dei Frati Minori alla Onlus «Centro dell'Uomo».

Il «Centro dell'Uomo» è un'organizzazione attiva da più di quarant'anni, presente in moltissime città italiane e in più di venti paesi stranieri e a Sargiano, sede del Centro, quando periodicamente si svolgono gli incontri, giungono persone da ogni parte d'Italia e da tutti i continenti e in quei giorni il monastero e i bei boschi intorno si rianimano.

Il «Centro dell'Uomo» è un'organizzazione laica di cui fanno parte aderenti di tutte le religioni, persone di buona volontà che non vengono lì per passare una vacanza diversa ma per cercare nella pace e nella meditazione quella parte più profonda e divina di se stessi.

LA RICERCA dell'ampliamento della propria dimensione spirituale è qualcosa di profondamente religioso, è la prima forma di preghiera, una preghiera senza parole, quella che ci avvicina all'Assoluto e che ci fonde con Lui, qualunque nome gli si voglia dare. Anche San Benedetto, come ci informa Papa Gregorio Magno, pregava meditando sulla «Luce Divina».

Già, San Benedetto, un santo lon-



LA MARCIA Una delle tante iniziative che vengono prese ogni anno dal Centro dell'Uomo di Sargiano

tanissimo nel tempo ma assai vicino ai membri del Centro che attuano il motto del Santo «Ora et labora» con «Meditazione e servizio». Della meditazione abbiamo già detto, quanto al servizio è quello realizzato mediante progetti umanitari sia in Italia che nei paesi in via di sviluppo, come «100

bambini di Diourbel» nel Senegal o l'attuale «Pozzi e villaggi per il Sinai».

Il Centro presta inoltre il proprio aiuto a categorie bisognose, soccorre popolazioni colpite da calamità naturali o che necessitano di cibo e di beni di primaria importanza, promuove la salvaguardia e



Il quadro

L'incontro

Sabato e domenica prossimi convention del Centro dell'Uomo al palaffari con il fondatore Pier Franco Marcenaro. Ex dirigente del gruppo Gucci, Marcenaro è anche autore di molte pubblicazioni e ha grande seguito

L'indotto

Nel fine settimana del 18 e 19 maggio, in occasione dell'incontro al palaffari, arriveranno molte persone da tutta Italia e anche dall'estero con una notevole ricaduta per l'indotto alberghiero e della ristorazione

la valorizzazione della natura e custodisce l'oasi del Bosco di Sargiano nel quale vengono messe in atto marce su importanti problematiche come l'ambiente, la fame, la non violenza.

MA L'INIZIATIVA che più di tutte ha avuto risonanza interna-

zionale è stata l'organizzazione delle ben tre conferenze mondiali per la pace e la prosperità dei popoli tenute nel Monastero di Sargiano nel 1999, nel 2002 e nel 2005 cui hanno partecipato importanti personalità della politica, della religione, della cultura e dell'arte provenienti da ogni parte del mondo.

Ma non si può parlare del Centro senza dire qualcosa su colui che ne è stato il fondatore e che ne è da sempre il presidente e l'anima-

tore. Ci riferiamo a Pier Franco Marcenaro, maestro di meditazione e di spiritualità, proveniente peraltro da importanti esperienze in un campo quant'altro mai terreno, quello del business: basti dire che è stato per anni al vertice della direzione finanziaria del gruppo Gucci.

LA MEDITAZIONE, spiega Marcenaro, non è una disciplina per asceti ma una vera e propria scienza basata sull'esperienza personale. Essa conferisce calma e serenità interiore rendendo inclini a vivere in pace con gli altri e ad aiutare quanti sono nel bisogno. La meditazione è praticata oggi da quanti desiderano condurre una vita più equilibrata, più felice e dare una risposta agli interrogativi sullo scopo della loro esistenza.

Marcenaro è autore di molte pubblicazioni sull'argomento su cui ha tenuto un gran numero di conferenze in sedi prestigiose in ogni parte del mondo. È un uomo che sa farsi ascoltare per ciò che dice e per come lo dice.

Il 18 e 19 maggio, sabato e domenica, parlerà anche ad Arezzo. Non a Sargiano che ha una sala d'ascolto troppo piccola ma nei grandi spazi del centro affari e convegni. Arriveranno persone da tutta Italia, dando anche una mano al cosiddetto turismo congressuale, con ricadute importanti anche sull'indotto alberghiero e della ristorazione. Naturalmente l'ingresso al palaffari è libero.

CON BENIGNI Pier Franco Marcenaro insieme a Robertaccio. Marcenaro, ex manager di industria, è il fondatore del Centro dell'Uomo che ha sede al monastero di Sargiano

